



**D.i.Re**

Donne in Rete contro la violenza

## **D.i.Re - DONNE IN RETE CONTRO LA VIOLENZA**

**D.i.Re nasce nel 2008, inizialmente da 45 Associazioni di donne che, dopo oltre 15 anni di attività politica e culturale contro la violenza alle donne, si costituiscono in Associazione nazionale. Le Associazioni di donne, ora diventate 80 distribuite su tutto il territorio nazionale, gestiscono Centri antiviolenza e Case Rifugio.**

**L'Associazione nazionale affronta il tema della violenza maschile sulle donne secondo l'ottica della differenza di genere e ha lo scopo di costruire azioni politiche nazionali per innescare cambiamenti culturali di trasformazione della società italiana, nei riguardi del fenomeno della violenza di genere.**

**D.i.Re, inoltre, opera per rafforzare i Centri antiviolenza di donne presenti sul territorio nazionale e la loro rete e per svolgere un ruolo politico di sensibilizzazione e di promozione di politiche locali, nazionali, internazionali adeguati ai bisogni delle donne che subiscono violenza.**

**D.i.Re è iscritta all'UNAR-Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (Art.6 D.Lgs 215/2003) ed al Registro Regionale delle Associazioni APS - Associazioni di Promozione sociale - della Regione Lazio (L.R. 22/1999).**

**D.i.Re ha acquisito lo status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) e sarà iscritta all'anagrafe delle organizzazioni non governative dell'Onu. Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite ha tra i suoi vari scopi quello di aiutare gli Stati a raggiungere accordi per promuovere il rispetto e l'osservanza dei diritti umani universali e la difesa dei diritti delle donne.**

**D.i.Re è nominata formalmente quale componente del Comitato tecnico in seno alla Cabina di regia nazionale per l'attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020 con Decreto Istitutivo del Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (25/10/2018)**

## **Reti e Partner**

**D.i.Re fa parte del Consiglio Direttivo del Global Network of Women's Shelter (GNWS), la rete internazionale dei Centri antiviolenza.**

**D.i.Re è focal point per l'Italia e associata a WAVE (Women Against Violence Europe), rete europea dei Centri antiviolenza con 130 organizzazioni associate in 46 paesi europei.**

**D.i.Re fa parte della European Women's Lobby, organizzazione europea con 28 coordinamenti nazionale e oltre circa 3000 associazioni in tutti Paesi europei, con sede a Bruxelles.**

**D.i.Re è parte della Piattaforma "30 anni CEDAW – Lavori in Corsa".**

**D.i.Re ha acquisito lo status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) ed è iscritta dal 2014 all'anagrafe delle organizzazioni non governative dell'Onu. Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite ha tra i suoi vari scopi quello di aiutare gli Stati a raggiungere accordi per promuovere il rispetto e l'osservanza dei diritti umani universali e la difesa dei diritti delle donne.**

D.i.Re è iscritta all'UNAR-Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (Art.6 D.Lgs 215/2003) ed al Registro Regionale delle Associazioni APS - Associazioni di Promozione sociale - della Regione Lazio (L.R. 22/1999).

2019



- **18 gennaio**, partecipazione al launch party dei corsi di formazione al mestiere di Dj destinati alle donne **#telasuoniamo** promossi dalla Dj Georgia in collaborazione con l'associazione di professioniste del clubbing Female Cut e aperti alla partecipazione gratuita delle donne accolte nei centri anti violenza della rete D.i.Re.



- **19 gennaio**, partecipazione alla seconda edizione della **"Women's March"** di Roma, organizzata dalle donne democratiche americane nell'anniversario della marcia organizzata a Whashington all'indomani dell'elezione del presidente Trump.



- **21 febbraio**, partecipazione alla conferenza **"Prevenzione, contrasto e risposta alla violenza sessuale e di genere e al traffico di essere umani nel contesto del sistema di asilo e della migrazione"** organizzata a Roma dall'UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e dal Consiglio d'Europa a Roma in collaborazione con la Comunità di S. Egidio, con un intervento della presidente Lella Palladino e la proiezione del video **Leaving violence. Living safe** realizzato nell'ambito dell'omonimo progetto implementato da D.i.Re in partnership con UNHCR.

- **21 febbraio**, partecipazione delle avvocate di D.i.Re all'audizione presso la **Commissione Giustizia della Camera sul "Codice Rosso"**

- **26 febbraio**, organizzazione presso la Sala della Stampa estera (Roma) della **conferenza stampa per presentare il Rapporto ombra delle organizzazioni della società civile per il GREVIO, Gruppo di esperte sulla violenza contro le donne del Consiglio d'Europa**, nell'ambito della procedura di monitoraggio sull'applicazione della Convenzione di Istanbul in Italia. Il Rapporto ombra è stato coordinato da D.i.Re con contributi di 25 altre organizzazioni e numerose esperte individuali. Il Rapporto ombra è stato sottoscritto da oltre 99 altre organizzazioni della società civile e sostenuto da una lettera del mondo accademico sottoscritta da 95 tra docenti e ricercatori/trici delle università italiane.



- **1 marzo**, partecipazione all'incontro delle organizzazioni partner del progetto EuroMed Rights con rappresentanti di associazioni di tutto il bacino del Mediterraneo, organizzata a Roma da ARCI.

- **7 marzo**, partecipazione alla conferenza stampa organizzata da Differenza Donna per presentare la **lettera delle associazioni di donne – aperta alla firma il 25 febbraio – per chiedere il ritiro dei disegni di legge sulla separazione e affido (Ddl Pillon e collegati)** presso la sala stampa della Camera dei Deputati a Roma con la presenza delle Senatrici Valeria Valente e Monica Cirinnà.

- **7 marzo**, partecipazione alla conferenza stampa di lancio delle iniziative per la **Giornate mondiali della Terra** a Roma.



- **marzo**, realizzazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della violenza alle donne rivolta alle giovani generazioni, con produzione di uno spot incentrato sullo slogan: **“La violenza non è amore: non raccontiamoci favole”**, protagonista dell'animazione **Raperonzolo**. Lo spot è stato diffuso sul web e sui social (Facebook) a partire dall'8 marzo, Giornata internazionale delle donne.



- **marzo**, creazione della campagna web **“Lottomarzo di D.i.Re”**: nel giorno dello **sciopero globale delle donne**, i centri antiviolenza restano aperti per garantire il supporto alle donne che hanno subito violenza, pur aderendo alla mobilitazione nazionale lanciata dal movimento femminista Non una di meno per l'8 marzo

- **8 marzo**, partecipazione a una serata di sensibilizzazione sui temi della violenza contro le donne in collaborazione con Eataly (Roma), con la partecipazione della Dj Georgia e la presentazione di #telasuoniamo, formazione alla professione di Dj aperta alle donne che hanno subito violenza accolte nei centri antiviolenza D.i.Re

- **8 marzo**, partecipazione, in occasione dell'8 marzo, a una iniziativa organizzata a Roma dall'UCAI, Unione delle comunità africane in Italia, incentrata su **“La donna nella cultura africana: una guida per riconoscere e fermare la violenza”**.

- **10 marzo**, partecipazione al workshop di formazione promosso da IPPF-EN a Roma sulla costruzione di campagne di comunicazione efficaci.

- **11-22 marzo**, partecipazione di diverse esperte D.i.Re alla **63.a CSW – Commission on the status of Women** (Commissione sulla condizione delle donne) delle Nazioni Unite, incentrata su “Social protection Systems, access to public services and sustainable infrastructure for gender equality and the empowerment of (all) women and girls” (Sistema di protezione sociale, accesso ai servizi pubblici e sostenibilità delle infrastrutture per l’uguaglianza di genere e l’empowerment), con interventi relativi al ruolo della rete dei centri antiviolenza.

- **11-20 marzo**, partecipazione a diversi incontri tematici, visite sul campo a diversi centri antiviolenza della rete D.i.Re, e riunioni istituzionali nell’ambito della **visita di monitoraggio delle esperte del GREVIO in Italia**

- **12 marzo** lancio del [video “Conosci le inaccettabili conseguenze del Ddl Pillon”](#) nell’ambito della mobilitazione contro i disegni di legge in discussione in Commissione Giustizia al Senato che intendono modificare separazione e affidamento e introdurre nel codice penale il reato di alienazione parentale.

- **21 marzo**, organizzazione **dell’assemblea pubblica “Le città femministe resistono. I centri antiviolenza rilanciano. Giornata di mobilitazione nazionale sugli spazi femministi”** incentrata su l’utilizzo del patrimonio immobiliare in disuso per avere case rifugio e di semi autonomia in ogni territorio; l’apertura di tavoli interistituzionali per la formulazione di interventi di lungo periodo che riguardino le tempistiche previste nei bandi per l’assegnazione dei centri antiviolenza e la sostenibilità degli stessi nel tempo.

- **30 marzo** organizzazione e partecipazione dei centri antiviolenza D.i.Re da tutta Italia alla manifestazione indetta da Non Una di Meno a Verona contro il Congresso mondiale delle famiglie, con il claim “Libere donne in libere relazioni”.



- **4 aprile**, partecipazione alla conferenza stampa indetta in Senato a Roma dalla presidente della Commissione sul femminicidio e la violenza di genere Valeria Valente, insieme ad altre/i componenti di tale organismo, per presentare il programma di lavoro della Commissione.



**9 aprile**, organizzazione di una mobilitazione davanti al Parlamento nell’ambito della mobilitazione contro il Ddl Pillon e gli altri disegni di legge collegati finalizzati alla riforma delle procedure di separazione e affidamento dei minori, e all’introduzione del reato di “alienazione parentale” nell’ordinamento italiano con l’esposizione di una striscione lungo 100 metri con i nomi tutti/e i/le firmatari/e della petizione lanciata da D.i.Re nel settembre 2018 e attestata oltre le 170.000 firme. Alla manifestazione hanno preso parte la presidente della Commissione femminicidio del Senato Valeria Valente e la cantante Fiorella Mannoia.



- **12 aprile**, sottoscrizione del **partenariato tra D.i.Re e l'agenzia di stampa DiRE**, finalizzato ad incrementare la visibilità del lavoro dei centri antiviolenza sul canale dedicato DireDonne. La collaborazione ha preso forma con un approfondimento video sui centri antiviolenza del Lazio, con [reportage dai centri antiviolenza D.i.Re di Roma, Viterbo, Sora \(FR\), Latina](#), pubblicati nel corso del mese di marzo.

- **28 aprile**, in occasione della **finale di Coppa Italia di calcio femminile**, disputata a Parma, D.i.Re ha organizzato in collaborazione con la FIGC, Federazione italiana gioco calcio, la campagna "La violenza non è amore", diffusa sui social, esposta nello stadio e trasmessa in diretta su Sky. All'evento ha preso parte la presidente del Centro antiviolenza di Parma.



**1-31 maggio**, lancio e diffusione della campagna di raccolta fondi "Bold is beautiful" realizzata da Benefit Cosmetics che per tutto il mese di maggio destina il ricavato del servizio sopracciglia fornito nei brow bar installati nelle profumerie Sephora di tutta Italia a due associazioni, una delle quali è D.i.Re. Nel corso del mese precedente rappresentanti di D.i.Re hanno partecipato alla formazione dello staff Benefit impegnato nei beauty shop Sephora per la campagna.

- **14 maggio**, partecipazione all'inaugurazione del temporary shop organizzato dalla stilista Gentucca Bini a Roma per presentare le sue "Pussy bag" vendute nell'ambito di una campagna di raccolta fondi destinata a D.i.Re.



**10 maggio**, diffusione del libretto **“Il tuffo di Lulù”**, storia scritta da Valentina Calvani e illustrata da Fabiana Iacolucci, realizzata con il supporto finanziario di Avène, e destinato alle attività dei centri antiviolenza della rete D.i.Re per la sensibilizzazione sulla violenza assistita da bambini/e. Il libro ricostruisce la percezione della violenza di una bambina, Lulù, il suo modo di dare senso alla realtà, il progressivo chiudersi in stessa e isolarsi attivato dal trauma, e infine il percorso all’interno della casa rifugio che la ospita insieme alla sua mamma, con la progressiva riconquista della serenità.

- **maggio**, collaborazione alla realizzazione dell’iniziativa **Camper Rosa** che, nata da un’idea della casa cosmetica Avène, ha visto la presenza di alcuni camper in varie piazze milanesi presso i quali era possibile avere informazioni e reperire materiale sulle attività dei Centri antiviolenza della Rete D.i.Re.

- **maggio**, in occasione delle elezioni europee del 26 maggio, D.i.Re ha realizzato in Italia **l’iniziativa di sensibilizzazione ideata nell’ambito della campagna europea Step Up!** coordinata da WAVE, Women Against Violence Europe, la rete europea dei centri antiviolenza di cui D.i.Re è tra le organizzazioni cofondatrici. La campagna è consistita in un questionario sottoposto a numerosi candidati/e europei di tutte le forze politiche per conoscere il loro impegno sulla prevenzione della violenza contro le donne e sul sostegno ai centri antiviolenza, e in una iniziativa social per sostenere la partecipazione al voto delle elettrici, in genere meno numerose degli uomini, incentrata sull’hashtag #stepUpToVote cui hanno preso parte 45 centri antiviolenza della rete D.i.Re.



- **31 maggio** partecipazione a Milano, presso la Libreria Feltrinelli, alla presentazione del libro *Quelle che...il calcio. Le ragazze del Mondiale* di Milena Bartolini, allenatrice della nazionale di calcio femminile, con la partecipazione di numerose calciatrici italiane dell’attuale e della precedente edizione dei mondiali. Presentazione di D.i.Re, a cui sono destinati una parte dei ricavi della vendita del libro.

- **7-9 giugno**, organizzazione a Lucca, in collaborazione con il centro antiviolenza Luna, della sessione di **formazione per operatrici dei centri antiviolenza D.i.Re** realizzata con il supporto di Conad. La sessione si è

articolata in 3 workshop paralleli della durata di due giorni, dedicati rispettivamente a “Progettazione comunitaria”, “Raccolta fondi”, “Riforma del Terzo settore”, e in una sessione di formazione in plenaria dedicata a “I Social per la visibilità e la raccolta fondi dei Centri e delle Case”.



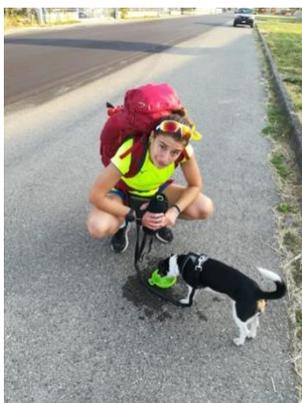
- **13 giugno**, partecipazione a una serata di sensibilizzazione sui temi della violenza contro le donne presso la residenza dell’Ambasciatrice del Regno Unito, con la presenza di rappresentanti di tutti i centri antiviolenza D.i.Re del Lazio, in occasione della Festa nazionale inglese.



**14 giugno**, in collaborazione con CO2 Crisis opportunities e con la partecipazione della FIGC organizzazione di una **giornata di dibattito e tifo per la nazionale femminile di calcio** qualificatasi ai mondiali di Francia 2019 presso la Casa internazionale delle donne a Roma. Incontri per seguire collettivamente le partite della nazionale di calcio sono state organizzate successivamente per tutti gli incontri disputati dalla squadra, fino alla sua eliminazione. Alcune delle atlete della nazionale hanno registrato un breve spot per promuovere l’evento.



Organizzazione, il **14 giugno a Firenze e il 28 giugno a Cosenza**, degli incontri di formazione “**Le parole giuste. Violenza di genere e linguaggio giuridico**”. Gli incontri, rivolti a operatori della giustizia e avvocati/e con valenza sui crediti formativi professionali, sono stati organizzati da D.i.Re in collaborazione con Magistratura Democratica e con la rivista *Questione giustizia*.



**28 giugno -3 agosto**, supporto alla iniziativa di sensibilizzazione promossa dal centro antiviolenza Me.Dea di Alessandria: Martina Pastorino e del suo cane Kira che hanno percorso a piedi ca. 800 km della via Francigena nell’arco di 5 settimane tra giugno e luglio, per sensibilizzare sulla violenza contro le donne, con tappe nei centri antiviolenza D.i.Re di Piacenza, Lucca, Siena, Viterbo e Roma, con arrivo alla Casa internazionale delle donne. Incontro conclusivo dell’iniziativa il **3 agosto nell’ambito del Festival “Roma incontra il mondo”** organizzato da ARCI.

- **21 giugno**, partecipazione delle avvocate rappresentanti di D.i.Re all'audizione sul cosiddetto "Codice rosso" presso la Commissioni giustizia del Senato.

- **10-12 luglio**, organizzazione, alla Casa internazionale delle donne di Roma, nell'ambito del progetto *Leaving violence. Living safe* realizzato da D.i.Re in partnership con UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, di un workshop di formazione avanzata per operatrici e mediatrici dei centri antiviolenza.



**17 luglio**, organizzazione a Roma, in collaborazione con l'agenzia di stampa Dire, del convegno "Violenza contro le donne e affido dei minori. Quando la giustizia nega la violenza", sul perdurante utilizzo della PAS, sindrome da alienazione parentale, nelle CTU disposte dai tribunali nei confronti di donne vittime di violenza nei casi di separazione e affido.

- **23 luglio**, organizzazione al Senato della conferenza stampa "NO Ddl Pillon. La società civile, i centri antiviolenza, il movimento femminista chiedono l'impegno concreto dei/le parlamentari" in seguito all'invio di una lettera ai/le rappresentanti del Parlamento, sottoscritta da 8 organizzazioni di donne e dai sindacati CGIL e UIL, per chiedere di bloccare il cosiddetto Ddl Pillon e gli altri disegni di legge collegati miranti a riformare le procedure di separazione e affido dei minori.



- **30 luglio**, lancio del video "[Il tuffo di Lulù](#)" realizzato a partire dal libretto omonimo e finalizzato alla sensibilizzazione sul fenomeno della violenza assistita e sul ruolo dei centri antiviolenza per la fuoriuscita dal trauma e la riconquista della stabilità emotiva di bambini/e che hanno assistito alla violenza contro le loro madri.

- **16 settembre**, organizzazione a Firenze, in collaborazione con il centro antiviolenza Artemisia, il CISMAI e l'Ordine degli assistenti sociali – Consiglio regionale della Toscana, del convegno "Proteggeri i bambini e le bambine dalla violenza assistita".

- **8-12 ottobre**, organizzazione presso la Casa internazionale delle donne di Roma, del terzo corso di formazione per mediatrici culturali sulla metodologia dei centri antiviolenza D.i.Re, realizzato nell'ambito del progetto *Leaving violence. Living safe* implementato da D.i.Re in partnership con UNHCR.

- **29-30 ottobre**, partecipazione a Ginevra al **Regional Review Meeting dell'UNECE**, la Commissione economica per l'Europa, e a tutto il processo preparatorio, in vista dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite

che nel 2020 **“Pechino +25”**, 25.esimo anniversario della Conferenza delle donne di Pechino. Il 28 ottobre D.i.Re ha anche preso parte, sempre a Ginevra, al concomitante Forum della società civile.



**5-8 novembre**, partecipazione di 3 rappresentanti di D.i.Re alla Conferenza mondiale dei centri antiviolenza organizzata dalla Rete mondiale dei centri antiviolenza, di cui D.i.Re è tra le cofondatrici, a Taiwan. Le esperte hanno condotto 3 workshop e fatto una presentazione tematica.

- **8-10 novembre**, organizzazione a Ravenna in collaborazione con il centro antiviolenza Linea Rosa, della seconda sessione di formazione per operatrici dei centri antiviolenza realizzata da D.i.Re con il supporto di Conad. La formazione si è articolata in un workshop in plenaria, dedicato **“Prevenire la violenza”**, con presentazione delle attività del progetto *Libere di essere* realizzato da D.i.Re con il supporto finanziario del Dipartimento pari opportunità; e due workshop paralleli della durata di due giorni, dedicati rispettivamente a **“Aspetti tecnico/legali in tema di accoglienza e ospitalità di donne sole o con figli e figlie”** e **“Metodologia di intervento nelle case rifugio e nei centri antiviolenza”**.

- **17 novembre**, partecipazione, come organizzazione beneficiaria e con attività di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne, alla 2.a edizione di **“Run for life”**, corsa amatoriale organizzata a Milano.

- **24 novembre**, mobilitazione e partecipazione alla manifestazione nazionale contro la violenza sulle donne in collaborazione con il movimento Non una di meno, a Roma in occasione della Giornata internazionale sulla violenza contro le donne.



**25 novembre - 1 dicembre**, realizzazione della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi con SMS solidale **#alidiautonomia** in collaborazione con il Segretariato sociale della RAI e con tutti i gestori telefonici presenti in Italia. Alla campagna hanno prestato il loro supporto grazie al coinvolgimento della FGCI l’allenatrice della nazionale di calcio femminile Milena Bartolini, le calciatrici Alia Guagni, capocanniere della Fiorentina, Eleonora Goldoni, attaccante dell’Inter e Elena Linari, difensore del Real Madrid, oltre Elisabetta Ferraccini, conduttrice televisiva, la cantante Paola Turci, la magistrata Paola Di Nicola, i cantanti Benji e Fede, la conduttrice televisiva Samantha De Grenet, la cantante Fiorella Mannoia.

- **25 novembre** intervento della presidente di D.i.Re a un incontro pubblico organizzato dalla ministra per le Pari opportunità presso la Casa internazionale delle donne, dedicato alla celebrazione della Giornata internazionale sulla violenza contro le donne, e con la partecipazione dell'attrice Licia Maglietta e delle cantanti Fiorella Mannoia e Paola Turci.

- **2-10 dicembre**, diffusione sui canali social D.i.Re della campagna realizzata in collaborazione con la rete europea EuroMed Rights incentrata sull'hashtag **#weSay** e finalizzata alla decostruzione delle narrazioni tossiche sui diritti delle donne e all'uguaglianza di genere in vista della Giornata internazionale sui diritti umani.



- **3 dicembre**, presentazione alla stampa della nuova presidente di D.i.Re, Antonella Veltri, che subentra a Lella Palladino dopo le sue dimissioni.



**10 dicembre**, organizzazione a Roma, presso la Casa internazionale delle donne, della conferenza stampa "L'accoglienza delle donne migranti richiedenti asilo e rifugiate" realizzata nell'ambito del progetto *Leaving violence. Living safe*, con la partecipazione di esperte dei centri antiviolenza D.i.Re coinvolti nel progetto, insieme a Ana De Vega, responsabile del programma sulla violenza sessuale e di genere di UNHCR e la consigliera di D.i.Re Mariangela Zanni.

- **nell'arco dell'anno**, realizzazione di numerosi incontri di formazione sul tema della violenza alle donne per il personale di grandi aziende quali BNL, Findomestic e Sephora, in diverse sedi di ciascuna azienda.

## I progetti

Nel corso del 2019 D.i.Re ha realizzato i seguenti progetti:

- **Germogli di autonomia** (tutto l'anno) - Progetto che offre alle donne in uscita dalla violenza ed in condizioni di particolari difficoltà economiche, l'accesso ad una serie articolata di risorse economiche per migliorare la qualità della vita nell'immediato e costruire, nel medio e lungo periodo, la realizzazione di obiettivi di vita

autonoma. Alle donne viene erogato direttamente un fondo dedicato a coprire spese di diverso genere, per un ammontare massimo di 3.500,00 euro, allo scopo di facilitare la possibilità di un reale percorso di cura e valorizzazione di sé e di autonomia nella fase di uscita dalla violenza. Al progetto, già sostenuto con donazioni private, sono stati destinati anche i fondi raccolti grazie alla campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi, tramite sms solidali, realizzata con la RAI e RAI Responsabilità sociale che nel 2019, nella settimana dal 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) al 1 dicembre hanno dedicato ampio spazio alla tematica.

- **Leaving violence. Living safe** (giugno-dicembre 2019) - Progetto realizzato in partnership e con il supporto finanziario di UNHCR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, allo scopo di rendere i centri antiviolenza della Rete D.i.Re accessibili, sotto ogni profilo, alle donne e alle ragazze richiedenti asilo sopravvissute alla violenza sessuale e di genere (incluso LGBTI) e di incrementare il coordinamento con altre strutture e servizi. Nel corso dell'anno sono state accolte nei centri antiviolenza della rete D.i.Re partecipanti al progetto 77 donne richiedenti asilo o rifugiate e sono stati realizzati un corso di formazione per mediatrici culturali, 10 delle quali sono poi state inserite con una *intership* in altrettanti centri antiviolenza della rete D.i.Re per proseguire la formazione con una esperienza sul campo; un corso di formazione avanzata per operatrici e mediatrici dei centri antiviolenza della rete D.i.Re già coinvolti nel progetto nell'anno precedente; 9 incontri di rete – a Caserta, Padova, Milano, Torino, Grosseto, Cosenza, Palermo, Pescara, Ferrara, organizzati dai centri antiviolenza locali – con la partecipazione di organizzazioni della società civile che si occupano di migranti, enti locali, rappresentanti dei servizi sociali e sanitari, oltre che esperte/i e operatrici dei centri antiviolenza. È stato inoltre redatto un primo adattamento della metodologia di accoglienza dei centri antiviolenza D.i.Re per facilitare il supporto a donne richiedenti asilo e rifugiate ed è stato prodotto un gioco per facilitare gli incontri con donne richiedenti migranti richiedenti asilo e rifugiate finalizzati alla presentazione del supporto offerto dai centri antiviolenza della rete D.i.Re. Il progetto si è concluso con una conferenza stampa presso la Casa internazionale delle donne il 10 dicembre.

- **Libere di essere** (2019-2020). Avvio del progetto sostenuto dal Dipartimento per le pari opportunità. Nella prima fase sono state prodotte 4 video-pillole destinate a bambini e bambine della scuola materna e del primo ciclo delle elementari ed è stata strutturata una metodologia per l'animazione, nell'ambito delle attività scolastiche, di incontri volti a far emergere e decostruire gli stereotipi di genere. In seguito al corso di formazione per le operatrici dei centri antiviolenza organizzato a Roma all'inizio di ottobre, 17 centri antiviolenza D.i.Re hanno iniziato una collaborazione con le scuole per la sperimentazione dello strumento.

- **Borse lavoro**: per il terzo anno consecutivo D.i.Re ha garantito a 20 donne in uscita dalla violenza, in sette diverse regioni, percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo per mezzo di tirocini della durata di 5 mesi l'uno. Il progetto è finanziato grazie a donazioni private.

<b>ASSEMBLEE E CONSIGLI NAZIONALI D.i.Re 2019</b>	
26-27 gennaio 2019	Assemblea nazionale, Roma
16 febbraio 2019	Consiglio nazionale D.i.Re, Roma
23 marzo 2019	Consiglio nazionale D.i.Re, Roma
19 maggio 2019	Assemblea nazionale, Roma
15 giugno 2019	Consiglio nazionale D.i.Re, Roma
4 ottobre 2019	Consiglio nazionale D.i.Re, Roma
5 ottobre 2019	Assemblea nazionale, Roma
1 novembre 2019	Consiglio nazionale D.i.Re, Roma
30 novembre 2019	Assemblea nazionale, Roma
14 dicembre 2019	Consiglio nazionale D.i.Re, Roma